

LA MANIFESTAZIONE. Sabato e domenica all'Arsenale incontri, laboratori, mostre con la cooperativa Le Rondini

La rete del commercio equo e solidale mette in vetrina i suoi prodotti

Finanza solidale con la Mag e accesso al credito con Adiconsum

Alessandra Galetto

Una grande festa del commercio equo e solidale, aperta a tutta la città. È questo il programma di «EquaVerona» che si terrà sabato e domenica prossimi, nei padiglioni dell'ex Arsenale. La due giorni è organizzata dalla cooperativa Le Rondini, insieme ad Assolavoratori Altromercato, in collaborazione con l'associazione Gamargioba e con il patrocinio del Comune.

Oltre 200 volontari saranno coinvolti nell'allestimento della festa, a ingresso libero, che presenterà il meglio dei prodotti del commercio equo e solidale e dei progetti di economia solidale. Gli spazi coperti dell'ex Arsenale si trasformeranno così in una grande bottega e in un luogo di scambio di conoscenze, con numerosi incontri dedicati alla scoperta di questo mondo e laboratori per adulti e bambini, che avranno a disposizione un'area attrezzata. Non mancheranno le mostre tematiche e concerti serali (folk rock e pizica con i Khorakanè e i Krasi).

«Si tratta di un'iniziativa volta a far conoscere l'importanza di coltivare un'altra econo-

mia, basata sulla sostenibilità non solo economica, ma anche sociale e ambientale», ha spiegato Riccardo Mercanti, presidente della cooperativa Le Rondini. «Vogliamo sottolineare che si possono costruire "reti solidali" e un diverso tipo di economia, richiamando un pubblico nuovo e, soprattutto, i giovani. Al centro di EquaVerona non ci sarà solo il commercio equo con il Sud del mondo: parleremo anche di progetti di economia solidale italiana, di rispetto della terra e dei diritti; un accento particolare sarà dato al cibo, come strumento per trasferire emozioni e concetti: il nostro menù, studiato dagli chef Davide Piva e Stefano Facincani, offrirà prodotti equo-solidali, a chilometro zero, Dop, provenienti da agricoltura biologica e dai presidi Slow Food».

Fra i vari appuntamenti, si parlerà di economia carceraria, con l'esperienza della cooperativa L'Arcoiaio di Siracusa e dell'associazione La Fraternità, di accesso al credito con Adiconsum e di finanza solidale con Mag Verona. Nell'ambito della campagna IO. EQUO, promossa da Altromercato, ci sarà poi un focus sul cacao, prodotto simbolo del valo-



Una precedente edizione della mostra del commercio equo e solidale in Cortile Mercato Vecchio

re e dell'impegno del commercio equo e solidale, con degustazioni e animazione per bimbi, oltre che proiezione di filmati sul tema dello sfruttamento minorile nelle piantagioni di cacao.

La festa inizia sabato alle 10 con colazioni equosolidali, quindi con un incontro con gli studenti delle superiori, un incontro di Adiconsum in cui saranno spiegate le regole e forniti consigli su credito ai consumatori e finanziamenti; nel

pomeriggio laboratorio per bambini «Autoproduzione del talco a base di iris selvatico e olii essenziali» e laboratori di riciclo creativo; alle 15,30 l'incontro «Biodiversità e ricchezza dei popoli» con i rappresentanti del popolo Wixarika del Messico, Leonardo Latella del museo di Storia naturale e Valeria Calamaro di Unità filiere Altromercato.

Accattivanti le proposte dell'area ristorazione: dal timballo di cous cous e zucca con fon-

duta di formaggio monte veronese dop alla zuppa di cereali e funghi servita con maltagliato croccante, alla grisa della Lessinia croccante con salsa al curry e fagioli stufati con cipolla di Tropea, alla mousse di cioccolato Companera con croccantino di quinoa e salsa di more, una serie di proposte capaci di far comprendere luoghi e culture differenti anche attraverso i sapori dei cibi caratteristici. ●